VENETO BANCA: PASSO DOPO PASSO…

Come anticipato nel precedente comunicato, martedì 16 luglio u.s. siamo stati convocati dall'azienda in merito alla nostra richiesta di un confronto urgente su alcuni argomenti ritenuti ormai improcrastinabili quali:
la vertenza Faro Assicurazioni; il Protocollo sulle Pressioni Commerciali; l'Assistenza Sanitaria e le Polizze assicurative per il personale dipendente; il proseguimento dell'incontro annuale del 12 aprile 2013, al fine di giungere alle previste valutazioni tra le parti.

Con molto piacere, poco dopo l'apertura dei lavori, abbiamo ricevuto la visita di Vincenzo Consoli, Amministratore Delegato di Veneto Banca.

L'A.D. ci ha chiesto alcuni chiarimenti, sottolineando che il momento esterno è di grande complicazione e che, forse, sono ancora molti quelli che non riescono ancora a cogliere questo aspetto, in merito al passaggio del nostro ultimo comunicato nel quale parlavamo della preoccupazione dei colleghi.
L'A.D. ha inoltre anticipato che il prossimo piano industriale, ancora in fase di definizione, non sarà di sviluppo, ma di consolidamento per rafforzare la banca e prepararla, con il cessare della crisi, alla nuove sfide industriali, sempre con un'attenzione focalizzata al contenimento dei costi.
Il Dottor Consoli ha lamentato, nel nostro Gruppo, una certa predisposizione al gossip e ha confessato che quello che più lo infastidisce è sentire parlare di questa banca in termini negativi.
Ringraziamo l'A.D. per il suo intervento, oltre che per le rassicurazioni sulle strategie della Banca, e ci auguriamo che ne possano seguire molti altri.
Anche per il sindacato la non corretta informazione è deleteria e per questo motivo abbiamo chiesto maggiore trasparenza e una più puntuale informazione sull'attività della nostra azienda.
In merito al contenimento dei costi abbiamo nuovamente ribadito che i sacrifici non possono essere fatti sempre e solo dai soliti noti, ma che dovranno riguardare tutti e tutto, non solo il costo del lavoro, dal momento che le lavoratrici e i lavoratori hanno già responsabilmente fatto la propria parte.

Il confronto è proseguito con la calendarizzazione dei seguenti incontri:
- il 24 luglio p.v. ci vedremo per provare a trovare soluzioni compatibili e sostenibili al fine di favorire la possibile uscita dei colleghi rimasti esclusi dall'accordo del 26 ottobre 2012.
- il 25 luglio p.v. incontreremo il broker Europa Benefits e la Cassa di Assistenza Previtalia alla presenza dei legali di Veneto Banca per cercare di definire la questione dei rimborsi Faro
- 7 agosto p.v. affronteremo il tema del Protocollo sulle Pressioni commerciali che, a breve, le OO.SS. aziendali sottoporranno all'attenzione dell'azienda; nello stesso giorno proseguiremo nel confronto sull'incontro annuale previsto dal CCNL.
In merito alle polizze assicurative (Polizza sanitaria, TCM, Kasco, infortuni, ecc.) si è convenuto di avviare uno studio preliminare per provare a cercare soluzioni che possano permettere di sfruttare le economie di scala.

Nel corso della giornata ci siamo confrontati anche sul tema dei colleghi rimasti esclusi dall'accordo del 26 ottobre 2012.
La volontà delle parti è quella di mettere in campo alcune riflessioni sulla sostenibilità dei costi e un'accurata analisi degli strumenti a cui ricorrere per reperire le risorse necessarie.
Le possibili soluzioni non potranno non tenere conto di una reale esigenza della rete ove esiste un'assoluta necessità di implementare il numero delle cosiddette "massa di manovra" e di sostituire quelle colleghe o quei colleghi che si assentano per maternità.
Inoltre qualunque ulteriore sacrificio dovrà essere adeguatamente compensato dal rafforzamento delle tutele per tutti.

Vi terremo costantemente aggiornati.

Montebelluna, 19 luglio 2013

DIRCREDITO – FABI – FIBA - FISAC- UILCA